

La terza enciclica di Benedetto XVI *Caritas in veritate* (Civ, 29.6.2009) si iscrive nel percorso della Dottrina Sociale della Chiesa (DSC), iniziatosi ufficialmente con l'enciclica *Rerum Novarum* di Leone XIII, pubblicata il 15.5.1891. Tale percorso registra interventi solenni di quasi tutti i Papi che si sono succeduti in questi 120 anni circa. Ogni intervento pur rifacendosi, nei criteri fondamentali, al documento di Leone XIII, apporta contributi nuovi, talora di grande portata.

Gli apporti originali della *Caritas in veritate* sono molteplici e percorrono tutte le tematiche fondamentali della DSC, la cui riflessione viene valorizzata specie sotto due profili. Innanzitutto in modo esplicito, soprattutto nell'introduzione, Benedetto XVI, Papa intellettuale e teologo, non lascia spazio all'impressione di intervenire quasi solo per rispondere alle sfide dei tempi in profondo cambiamento, magari dando luogo a letture praticamente tecniche delle soluzioni proposte ai problemi. Come è stato nelle sue due prime encicliche (*Deus caritas est* e *Spe salvi*) e in tanti altri interventi importanti del suo magistero, il Papa anche in questa enciclica sembra rispondere al suo stesso invito rivolto a tutti gli uomini di buona volontà e ai cattolici con espressioni molto incisive nella sua seconda enciclica *Spe salvi*: «È necessaria – scrive il Papa – un'autocritica dell'età moderna in dialogo con il cristianesimo e con la sua concezione della speranza. Bisogna che nell'autocritica dell'età moderna confluisca anche un'autocritica del cristianesimo moderno, che deve sempre di nuovo imparare a comprendere se stesso a partire dalle proprie radici» (n.22).

Un secondo aspetto di valorizzazione e di arricchimento che si coglie in questa enciclica sociale di Benedetto XVI, è la lettura dei principali problemi sociali, politici, economici (ed evidentemente anche morali) del nostro tempo, in un modo articolato. Viene innanzitutto richiamata la fenomenologia del problema, con anche i dati di novità e di aggiornamento rispetto alle trattazioni fatte in precedenti documenti della DSC e del Concilio Vaticano II. Vengono, soprattutto, attentamente esplorati i criteri di valutazione, specie dal profilo antropologico-teologico. Infine il Papa offre degli orientamenti di alto profilo per la soluzione delle questioni più scottanti, portate alla ribalta mondiale e cosmica soprattutto dai fenomeni della globalizzazione e della crisi ambientale.

Attraverso una serie di incontri di approfondimento con specialisti, il corso intende favorire un corretto approccio all'enciclica sociale di Benedetto XVI affrontando, almeno in una prima esplorazione, le tematiche fondamentali del documento.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

ISSR "Rufino di Concordia" di Portogruaro

Via Seminario 19 - 30026 PORTOGRUARO (VE)
Tel. +39 0421 73 3 26 - Fax +39 0421 28 11 99
info@issr-portogruaro.it • www.issr-portogruaro.it

Orari di apertura della segreteria
da lunedì a mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Settimane Sociali - Pordenone

Lisa Cinto
Tel. 0434 221222 - Fax 0434 221288
settimanasocialepn@gmail.com
<http://settimanasocialepn.blogspot.com>

La proposta è aperta a tutte le persone interessate

Le iscrizioni sono aperte dal mese di settembre 2009.

La quota di partecipazione è di 10,00 euro
(per gli studenti il corso è gratuito)

Sede del corso

Seminario di Concordia Pordenone
Via Seminario 1 - Pordenone



Diocesi di Concordia-Pordenone

con la collaborazione di



Istituto Superiore di Scienze Religiose "Rufino di Concordia" di Portogruaro



Settimane Sociali

CORSO DI FORMAZIONE SOCIO-POLITICA

L'ENCICLICA SOCIALE CARITAS IN VERITATE DI BENEDETTO XVI

Novembre 2009 - Marzo 2010

**Seminario diocesano di Concordia Pordenone
Via Seminario 1 - Pordenone**

«Caritas in veritate» è un principio
intorno a cui ruota la dottrina
sociale della Chiesa, un principio
che prende forma operativa in
criteri o principi dell'azione morale.
Ne desumiamo e richiamiamo due in
particolare: la solidarietà in special
dall'impegno di sviluppo

Coordinatore scientifico: **Mons. Luciano Padovese**

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 2009

(20.30 - 22.00)

Perché la Chiesa interviene nel sociale?

Relatore:

Mons. Luciano Padovese

Docente di Teologia morale

Dalla *Caritas in veritate* (soprattutto nella sua introduzione: nn.1-9) appare chiaro che prima di orientamenti al «fare» da cristiani, nella Dottrina della Chiesa si devono cogliere orientamenti all'«essere» da cristiani. Un essere che comprende radicalmente anche l'attenzione e la partecipazione al sociale, escludendo ogni tentazione di intimismo e di riduzione a un'ottica esasperatamente spiritualista.

SABATO 28 NOVEMBRE 2009

(15.30 - 18.00)

Quale sviluppo per il bene comune dell'umanità di oggi?

Relatori:

Équipe Prof. Stefano Zamagni

Quale sviluppo per il bene comune dell'umanità di oggi, perché lo sviluppo sia di tutto l'uomo e di ogni uomo? Saranno riprese le riflessioni fondamentali del primo e secondo capitolo della CiV (nn.10-34), soffermandosi – come fa il Papa – soprattutto sulla attualità della *Populorum progressio* di Paolo VI.

LUNEDÌ 1 FEBBRAIO 2010

(20.30 - 22.00)

La globalizzazione e la collaborazione della famiglia umana

Relatore:

Ignazio Musu

Professore Ordinario Università di Venezia

Si rifletterà sul fenomeno della globalizzazione, sulle esigenze di uno sviluppo autentico e sull'indispensabile collaborazione di tutta la famiglia umana per promuovere il bene comune universale, con particolare attenzione alla parte più debole dell'umanità (CiV, cap 5, nn. 53-67).

SABATO 13 FEBBRAIO 2010

(15.30 - 18.00)

Economia e mercato: giustizia e fraternità

Relatori:

Giampietro Parolin

Economista

Chiara Mio

Professore Associato Università di Venezia

Economia e mercato, giustizia e fraternità: una questione chiave proprio per rispondere agli interrogativi della situazione attuale circa sviluppo e globalizzazione. Da ogni parte si parla di una necessaria rivoluzione copernicana in ambito di economia e mercato, soprattutto per garantire a tutti gli uomini i beni indispensabili e quindi non negoziabili. Si approfondirà quanto Benedetto XVI dice, sotto il profilo di carità e verità, in tema di giustizia e di bene comune (CiV, cap 3, nn. 34-42).

LUNEDÌ 22 FEBBRAIO 2010

(20.30 - 22.00)

L'impegno ambientale per la salvezza della terra

Relatore:

Simone Morandini

Docente di Teologia

L'impegno ambientale ed energetico per la salvezza della terra è l'argomento che l'enciclica collega al problema del rispetto di diritti e doveri in ordine allo sviluppo dei popoli. Negli ultimi tempi, soprattutto, è diventato chiaro il legame tra economia globalizzata, devastazione dell'ambiente e consumo sconsiderato delle ricchezze energetiche della terra, senza sufficiente impegno per rimedi alternativi (CiV, cap 4, nn. 43-52).

LUNEDÌ 1 MARZO 2010

(20.30 - 22.00)

Tecnica: mito o garanzia di futuro?

Relatore:

Mons. Domenico Pompili

Direttore Ufficio CEI per le Comunicazioni

Tecnica, mito o garanzia di futuro? Un interrogativo inquietante di chi oggi si pone il problema della sopravvivenza del nostro pianeta. L'enciclica ne fa il suo capitolo conclusivo (il sesto, nn.68-77), per chiudere comunque con un appello a un forte rilancio di spiritualità.

Serata conclusiva legata all'*Agenda di speranza* per il futuro.